anni dalla costruzione della sede AVIS di Ragusa

di Via Vittorio Emanuele Orlando, 1A

25 anni dalla costruzione della sede AVIS di Ragusa

di Via Vittorio Emanuele Orlando, 1A

PREFAZIONE

Ci sono delle date che meritano di essere delle ricorrenze, ci sono delle ricorrenze che rappresentano delle vere e proprie pietre miliari. Il venticinquesimo anniversario della inaugurazione della sede dell'Avis di Ragusa non soltanto merita di essere ricordato e celebrato, ma ritengo sia doveroso farlo. Spesso il tempo cancella fatti ed eventi che si sono verificati anni prima, forse perché perdono di significato e l'evoluzione ed il susseguirsi di avvenimenti successivi li rende meno significativi ed in qualche modo si svuotano del loro contenuto originario.

Non è così per la nostra sede, anzi ritengo sia doveroso celebrarla per le nuove generazioni di donatori e dirigenti, pedagogico e da esempio per chi sogna di realizzare grandi progetti perché rappresenta la realizzazione di un sogno di una utopia. È doveroso perché bisogna rendere omaggio ed essere riconoscenti a quanti si sono adoperati per rendere possibile un'opera così ambiziosa, tecnici, maestranze, imprenditori, istituzioni, artisti e ovviamente tutti i dirigenti avisini.

Senza fare torto a nessuno penso che siano stati trainanti Vittorio Schininà per la sua capacità di coinvolgere e contagiare di entusiasmo ogni persona, Piero Bonomo per la sua capacità di vedere lontano e di intuire anche le "innovazioni" che il legislatore ha prodotto nel tempo. Penso che istituzioni, professionisti, imprenditori, artisti e dirigenti avisini siano gli elementi di una formula magica difficilmente ripetibile, che ha destato l'interesse, circa quattro anni fa, della facoltà di sociologia dell'Università di Bologna. Il modello Avis Ragusa, appunto, sul quale hanno condotto uno studio.

La bellezza di questa grande opera si misura con la sua attua-

lità, si misura perché chi l'ha pensata quasi trent'anni fa ha saputo immaginare il futuro, il futuro dell'Avis con la sua crescita ed il futuro anche per le norme, sulla raccolta del sangue e degli emocomponenti, che numerose e stringenti sono state emanate nel tempo, norme che hanno trovato la nostra sede ancora oggi, idonea, moderna ed accogliente.

Penso sia difficile trovare in Italia, in qualunque settore si guardi, un esempio così virtuoso in cui tutta la città di Ragusa ha voluto con generosità e determinazione offrire il proprio apporto per realizzare un'opera che è e rimane nella storia di questa città, di questa regione ed oserei dire anche a livello nazionale.

Come attuale presidente, a nome di tutto il consiglio direttivo, esprimo profonda gratitudine alle tante persone che a vario titolo hanno reso possibile tutto ciò, rivolgendo un pensiero affettuoso a quanti di loro non sono più con noi. Un sentito grazie a Salvatore La Terra che con dedizione ha fatto tutte le ricerche per trovare i vari documenti che hanno reso possibile questo lavoro, un grazie a Nuccio Zisa che ha messo la sua passione per rendere il filmato rievocativo fruibile e rappresentativo allo stesso tempo, un grazie al dottore Piero Bonomo per la supervisione, sempre attento e pronto alle sfide.

Dr Paolo Roccuzzo
Presidente Avis Comunale Ragusa 2023

La storia della costruzione della sede Avis Comunale di Ragusa di Via Vittorio Emanuele Orlando, 1/A nel suo VENTICINQUENNALE (1998-2023)

L'Avis comunale di Ragusa nacque il 23 ottobre 1978 e per i primi 10 anni ha operato reclutando donatori volontari periodici per poi avviarli alla donazione presso il Servizio Trasfusionale ospedaliero dell'Ospedale Civile.

Le prime due sedi amministrative dell'Avis furono in Via Dottor Pluchino n.2 e a seguire in Via Dante n.93, fino al 1988.

1. Via Dott. Pluchino, 2
2. Via Dante, 93
3. Viale Tenente Lena, 1
4. Via V. E. Orlando (Nuova sede)

Dall'album fotografico dell'AVIS ragusana
Da una sede all'altra

Dopo dieci anni di intenso lavoro di reclutamento l'AVIS decise di essere in grado di gestire anche il processo della raccolta del sangue lasciando al Servizio trasfusionale il compito della qualificazione biologica e della produzione di emocomponenti. Per realizzare questo importante passaggio di stato fu necessario approntare una grande sede in grado di ospitare sia gli uffici amministrativi che le sale sanitarie da adibire alla donazione di sangue. Nacque così la sede di piazza Libertà, con ingresso da Viale Tenente Lena 1, sita però al primo piano!

Col passare degli anni i dirigenti avisini cominciarono ad accarezzare l'idea di dare vita ad una sede propria da disegnare sulle crescenti esigenze di una comunità di donatori che continuava a diventare sempre più numerosa.

Nel 1991 iniziò da parte dei dirigenti avisini una fase esplorativa presso l'amministrazione comunale al fine di ottenere in comodato d'uso un'area nella disponibilità dell'Ente. Furono individuate due aree ma si scelse senza indugio quella dove sorge la sede attuale.

L'appezzamento di terreno di 750 mq circa era pervenuto al Comune, assieme ad altri beni, dall'ex E.C.A. (Ente Comunale Assistenza). Il Comune, Sindaco prof. Giorgio Massari, con delibera di Giunta n.532 del 30.03.1993, assegna l'area all'AVIS di Ragusa. Tale atto viene però annullato dalla Commissione Provinciale di Controllo per "vizi di legittimità".

Profonda fu la delusione, ma dopo lo sbandamento iniziale, i dirigenti, consapevoli che con l'entusiasmo si vincono tante battaglie, decisero di non demordere!

L'area risultava già impegnata dal 1989 con altra delibera, che prevedeva la costruzione di un Centro Sociale per il quale era stato richiesto il finanziamento alla Regione Siciliana. Fatti ulteriori accertamenti sull'iter del finanziamento in corso presso la Regione, viene appurato che in quel momento non c'erano fondi disponibili e la pratica risultava stagnante. La Giunta presieduta dal Sindaco

Giorgio Massari decide allora di revocare l'atto, facendo sì che l'area potesse essere riassegnata all'AVIS.

In data 13.09.1993 viene così ripresentata una nuova richiesta di assegnazione della stessa area e con delibera n. 1566 del 08.10.93, la Giunta approva, unitamente allo schema di convenzione, la concessione dell'area in questione, previa approvazione del progetto esecutivo da parte della Commissione Edilizia, propedeutica alla costruzione.

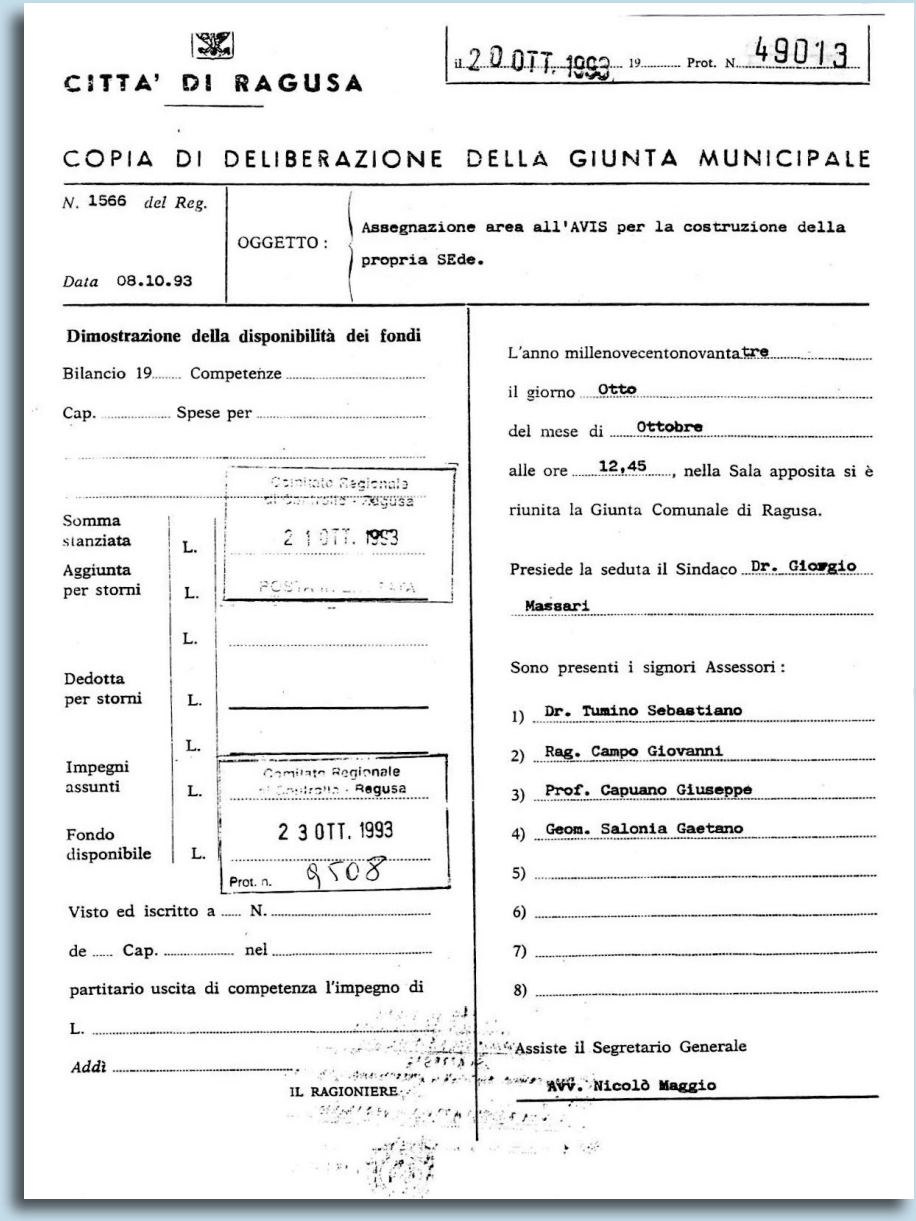
A seguito di tale delibera ci si attiva per creare una task force composita che includa tutte le professionalità del territorio operanti nei vari campi che siano disponibili a sposare quel progetto a titolo gratuito. Viene costituita, in seno all'AVIS, una commissione che elabori il progetto esecutivo dell'opera e ne segua l'iter fino alla conclusione dei lavori.

Tecnici:

Ing. Franco Poidomani (coordinatore)
Ing. Giuseppe Sorrentino (calcolista e D. L. Strutture)
Ing. Rosario Tumino (collaudo strutture in C. A.)
Dr. Arturo Frasca (geologo)
Arch. Bruno Cosentini (progettista)
Ing. Giovanni Mazza (Impianti elettrici)
Ing. Giovanni Ottaviano (Impianti di climatizzazione)
Geometra Giovanni Lauretta

Dirigenti Avis:

Sig. Vittorio Schininà
Dott. Giuseppe Salerno (amministratore)
Sig. Salvatore La Terra (consigliere)
Dott. Piero Bonomo (Direttore Sanitario) per le tematiche di natura sanitaria
Sig. Giovanni Di Martino (consigliere)



CITTA' DI RAGUSA

il 20 OTT. 1993 19 Prot. N. 49013

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 1566 del Reg.

Data 08.10.93

OGGETTO: Assegnazione area all'AVIS per la costruzione della propria SEde.

Dimostrazione della disponibilità dei fondi

Bilancio 19..... Competenze .....

Cap. ..... Spese per .....

Somma stanziata L.
Aggiunta per storni L.
L.
Dedotta per storni L.
L.
Impegni assunti L.
Fondo disponibile L.

Comitato Regionale ... Ragusa
21 OTT. 1993

Comitato Regionale ... Ragusa
23 OTT. 1993
Prot. n. 9508

Visto ed iscritto a ..... N. .....

de ..... Cap. ..... nel .....

partitario uscita di competenza l'impegno di

L. .....

Addì .....

IL RAGIONIERE

L'anno millenovecentonovantatre

il giorno Otto

del mese di Ottobre

alle ore 12,45, nella Sala apposita si è riunita la Giunta Comunale di Ragusa.

Presiede la seduta il Sindaco Dr. Giorgio Massari

Sono presenti i signori Assessori:

1) Dr. Tumino Sebastiano
2) Rag. Campo Giovanni
3) Prof. Capuano Giuseppe
4) Geom. Salonia Gaetano
5) .....
6) .....
7) .....
8) .....

Assiste il Segretario Generale

Avv. Nicolò Maggio

Il progetto nel frattempo elaborato dai tecnici viene presentato al Comune il 27.10.94 e **approvato il 15.03.95 dalla Commissione Edilizia**, che autorizza la costruzione dello stabile in zona **omogenea B/2**.

Il 15.02.1995 viene firmata tra Comune e AVIS, nella persona del Neo presidente Vittorio Schininà, alla presenza del notaio Maria Nicosia, nostra collaboratrice e sostenitrice fin dalla fondazione AVIS, la convenzione per la concessione dell'area, valevole per un periodo di 40 anni.

Il nuovo consiglio direttivo Avis subentrato nel frattempo condivide il progetto SEDE e si impegna a sostenerlo con tutte le risorse umane ed economiche disponibili.

Il giorno 08.06.1995 la commissione tecnica AVIS, al termine di un lavoro intenso, approva tutti gli atti necessari per avviare la gara d'appalto dell'opera e pervenire all'affidamento dei lavori.

In via preliminare, non avendo i fondi necessari per ultimare i lavori, il consiglio direttivo AVIS decide di procedere con i lavori di sbancamento e la realizzazione delle strutture in cemento armato in ECONOMIA per un ammontare di circa 500 milioni di vecchie lire. Il 12.07.95, dopo regolare gara, vengono appaltati alla **Ditta Cascone i lavori di sbancamento** dell'area.

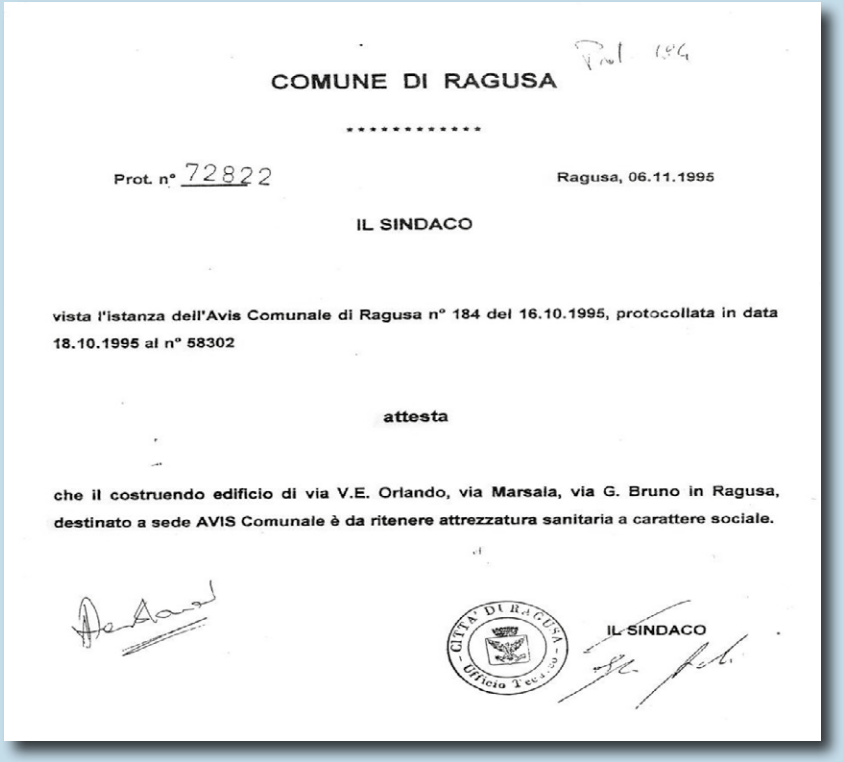
Nel frattempo, si procede anche all'appalto dei lavori per la parte strutturale, per stralci funzionali e fino alla copertura delle disponibilità economiche. **I lavori vengono aggiudicati alla Ditta Occhipinti Vincenzo** che ha presentato il maggior ribasso d'asta rispetto alle sei ditte partecipanti alla gara, con ben oltre dieci punti percentuali in meno rispetto alle altre ditte concorrenti al bando di gara.

I lavori procedono alacremente, la struttura prende corpo giorno dopo giorno, con tutte le limitazioni previste dal **P.R.G.** nella zona omogenea B/2 per le costruzioni di civili abitazioni.

Andando avanti con i lavori ci si rende conto che per soddisfare tutte le esigenze di carattere sanitario, rappresentate dal direttore sanitario che sottopone ai tecnici anche le normative europee, era indispensabile dichiarare la struttura **"Attrezzatura Sanitaria"**, variandone in corso d'opera la destinazione d'uso del P.R.G. da zona omogenea **B/2** a zona F "**Attrezzature al Servizio Sanitario**". Ciò

permetteva di costruire in deroga a tutte le limitazioni stabilite per le civili abitazioni. Inizia così un nuovo iter, non privo di difficoltà, che porterà la pratica all'esame del Consiglio Comunale per la richiesta di variante al Piano. Perplessità insorgono in qualche Consigliere Comunale, ma alla fine il consiglio comunale **con la Delibera n. 30 del 03.05.1996**, approva la **VARIANTE** al piano, azzerando tutte le limitazioni su quell'area.

Ma non è finita qui: l'atto, al fine di essere valido ed efficace, andava pubblicato nella Gazzetta della Regione Siciliana (**G.U.R.S.**)



COMUNE DI RAGUSA

Prot. n° 72822 Ragusa, 06.11.1995

IL SINDACO

vista l'istanza dell'Avis Comunale di Ragusa n° 184 del 16.10.1995, protocollata in data 18.10.1995 al n° 58302

attesta

che il costruendo edificio di via V.E. Orlando, via Marsala, via G. Bruno in Ragusa, destinato a sede AVIS Comunale è da ritenere attrezzatura sanitaria a carattere sociale.

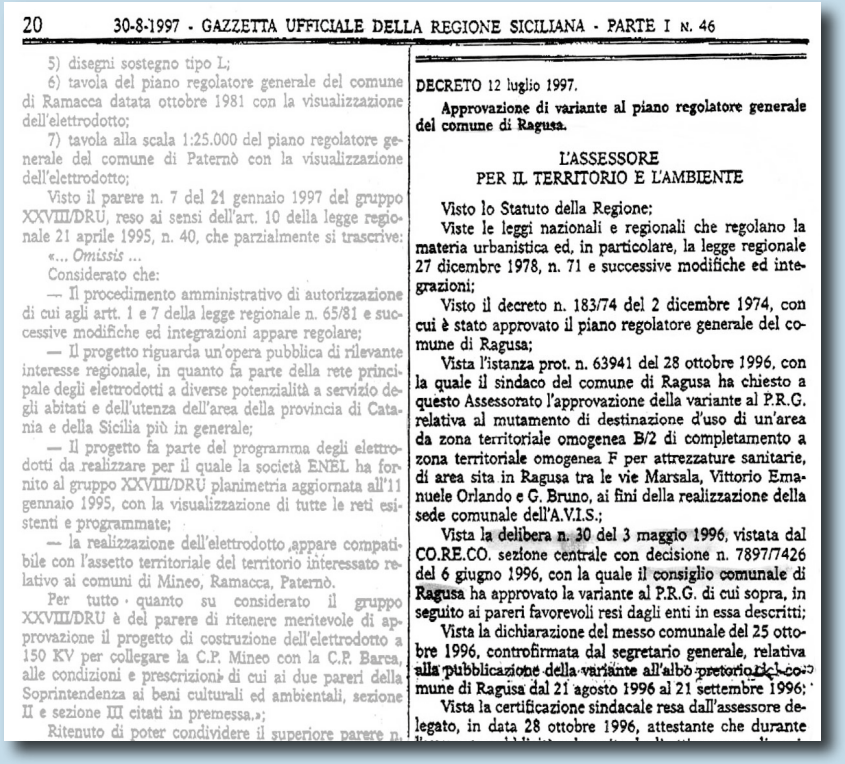
CITTA' DI RAGUSA - Ufficio Tecnico

IL SINDACO

Per accorciare i tempi delle lungaggini burocratiche viene preso in consegna il **PLICO** con tutte le carte e portato brevi manu a Palermo per la pubblicazione sulla Gazzetta della Regione Siciliana.

Va detto che nel corso dell'opera si sono registrati **momenti di gioia ed euforia alternati a momenti di scoramento**, vuoi per gli imprevisti che per le scarse risorse finanziarie che hanno fatto rischiare il fermo dei lavori!

È una lotta contro il tempo finché, in data **12.07.97**, **la Regione dichiara esecutiva** la Delibera del Consiglio comunale di Ragusa di Variante al Piano.



20 30-8-1997 - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - PARTE I N. 46

5) disegni sostegno tipo L;

6) tavola del piano regolatore generale del comune di Ramacca datata ottobre 1981 con la visualizzazione dell'elettrodotto;

7) tavola alla scala 1:25.000 del piano regolatore generale del comune di Paternò con la visualizzazione dell'elettrodotto;

Visto il parere n. 7 del 21 gennaio 1997 del gruppo XXVIII/DRU, reso ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40, che parzialmente si trascrive:

«... *Omissis* ...

Considerato che:

— Il procedimento amministrativo di autorizzazione di cui agli artt. 1 e 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni appare regolare;

— Il progetto riguarda un'opera pubblica di rilevante interesse regionale, in quanto fa parte della rete principale degli elettrodotti a diverse potenzialità a servizio degli abitati e dell'utenza dell'area della provincia di Catania e della Sicilia più in generale;

— Il progetto fa parte del programma degli elettrodotti da realizzare per il quale la società ENEL ha fornito al gruppo XXVIII/DRU planimetria aggiornata all'11 gennaio 1995, con la visualizzazione di tutte le reti esistenti e programmate;

— la realizzazione dell'elettrodotto appare compatibile con l'assetto territoriale del territorio interessato relativo ai comuni di Mineo, Ramacca, Paternò.

Per tutto quanto su considerato il gruppo XXVIII/DRU è del parere di ritenere meritevole di approvazione il progetto di costruzione dell'elettrodotto a 150 KV per collegare la C.P. Mineo con la C.P. Barca, alle condizioni e prescrizioni di cui ai due pareri della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali, sezione II e sezione III citati in premessa.»;

Ritenuto di poter condividere il superiore parere n.

DECRETO 12 luglio 1997.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Ragusa.

L'ASSESSORE
PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi nazionali e regionali che regolano la materia urbanistica ed, in particolare, la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 183/74 del 2 dicembre 1974, con cui è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Ragusa;

Vista l'istanza prot. n. 63941 del 28 ottobre 1996, con la quale il sindaco del comune di Ragusa ha chiesto a questo Assessorato l'approvazione della variante al P.R.G. relativa al mutamento di destinazione d'uso di un'area da zona territoriale omogenea B/2 di completamento a zona territoriale omogenea F per attrezzature sanitarie, di area sita in Ragusa tra le vie Marsala, Vittorio Emanuele Orlando e G. Bruno, ai fini della realizzazione della sede comunale dell'A.V.I.S.;

Vista la delibera n. 30 del 3 maggio 1996, vistata dal CO.RE.CO. sezione centrale con decisione n. 7897/7426 del 6 giugno 1996, con la quale il consiglio comunale di Ragusa ha approvato la variante al P.R.G. di cui sopra, in seguito ai pareri favorevoli resi dagli enti in essa descritti;

Vista la dichiarazione del messo comunale del 25 ottobre 1996, controfirmata dal segretario generale, relativa alla pubblicazione della variante all'albo pretorio del comune di Ragusa dal 21 agosto 1996 al 21 settembre 1996;

Vista la certificazione sindacale resa dall'assessore delegato, in data 28 ottobre 1996, attestante che durante

La costruzione è seguita con affetto e partecipazione da tutta la città e scatta una **gara di solidarietà fra Enti Pubblici, privati cittadini, piccole e medie imprese del territorio**.

In primis la ditta Occhipinti, che ha proseguito i lavori di completamento con lo **stesso ribasso d'asta**, portando a un risparmio complessivo di circa 130 milioni di lire.

È stata una corsa a chi poteva dare di più. Basti pensare che tutti gli arredi, dalle poltrone ai mobili d'ufficio, dal bar alle tende, perfino i quadri, sono stati oggetto di donazioni.

Ma come non ricordare:

- **Gino Malandrino**, titolare del **"318"**, che ha regalato la struttura del BAR **punto ristoro**.
- **Francesco Di Pasquale** EUROMOTOR che ha regalato i tavolini e le sedie del bar ristoro donatori.

- **Enzo Di Pasquale**, dell'omonima sala ricevimenti, che ha regalato tutti i mobili dell'ufficio di segreteria.
- **La ditta Cassarino**, per la fornitura di infissi, vetrate e porte interne con sconti corposi.
- **La ditta Brugaletta**, per tutta l'impiantistica elettrica.
- **La ditta Fiorile** alcune scrivanie.
- **Salvatore Chessari** due grandi splendidi quadri.

Tanti altri meriterebbero di essere citati per aver donato ciascuno secondo le proprie possibilità, ma sono talmente numerosi che decine di pagine non sarebbero bastevoli.

Una parte importante l'hanno fatta sicuramente gli Enti Pubblici.

- La **Banca Agricola Popolare di Ragusa** ha donato i 15 lettini della sala prelievi.
- La **Provincia Regionale di Ragusa** è intervenuta con un contributo di cento milioni di lire.
- **L'amministrazione comunale deliberò** un contributo di 150 mi-

lioni erogato però fornendoci direttamente le attrezzature per la sala convegni (arredi sala convegni).

- **L'INSICEM regalò 1000 quintali** di cemento.
- **L'ALMER praticò uno sconto del 50%** sulle forniture dei profilati di alluminio.
- **VITTORIA MARMI fornì i marmi con sconti del 50%-**
- **CERAMICHE CAESAR Pavimentazione in gres porcellanato fornito con sconto dl 50%+10+10+10+10+5%.**

Si dedicò una grande attenzione agli impianti di climatizzazione al fine di favorire il massimo comfort ai donatori in tutte le stagioni con un occhio particolare alla mitigazione delle temperature estive che in Sicilia possono raggiungere livelli sopra i 40 °C.

Pubblichiamo nella pagina a fianco il verbale che testimonia l'aggiudicazione della Sanitermica, realizzato con ampio vantaggio di punteggio sulle altre ditte concorrenti.

Durante i tre anni dei lavori, l'**AVIS** è riuscita con l'ausilio di tutti a completare l'opera senza lasciare nulla di incompiuto e soprattutto senza lasciare alcun debito verso terzi.

Se si pensa che il capitolato d'appalto prevedeva una spesa di oltre 5 miliardi di lire, è con estrema soddisfazione che a completamento dei lavori sono state rendicontate spese solamente per complessivi **2 miliardi e trecento milioni di lire**.

Non finiremo mai di ringraziare quelle persone che a vario titolo hanno dato il loro contributo e che hanno permesso che nascesse a Ragusa una delle poche strutture immobiliari italiane di proprietà dell'**AVIS** e quindi dei suoi **DONATORI**.

VERBALE DELLA COMMISSIONE PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PER LA FORNITURA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI PER LA SEDE DELL'AVIS COMUNALE DI RAGUSA

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno due del mese di aprile alle ore 18.30 nei locali dell'AVIS Comunale di Ragusa in Viale Tenente Lena 1 si è riunita la Commissione per l'aggiudicazione dell'appalto per la esecuzione dell'impianto di climatizzazione e per la fornitura di pavimenti e rivestimenti per la nuova sede.
Sono presenti:
Sig. Schininà Vittorio, Ing.Sorrentino Giuseppe, Sig. Dimartino Giovanni, Arch. Cosentini Bruno, Geom. Lauretta Giovanni, Sig. La Terra Salvatore, Dott. Pietro Bonomo, Dott.Salerno Giuseppe, Prof. Digrandi Rosario.
Si premette che con nota raccomandata n.42 del 5 marzo 1997 sono state invitate a presentare offerta per la climatizzazione le ditte :
- Nobile Salvatore
- Sanitermica Iblea
- Cosentini Rosario
- Brugaletta Carmelo

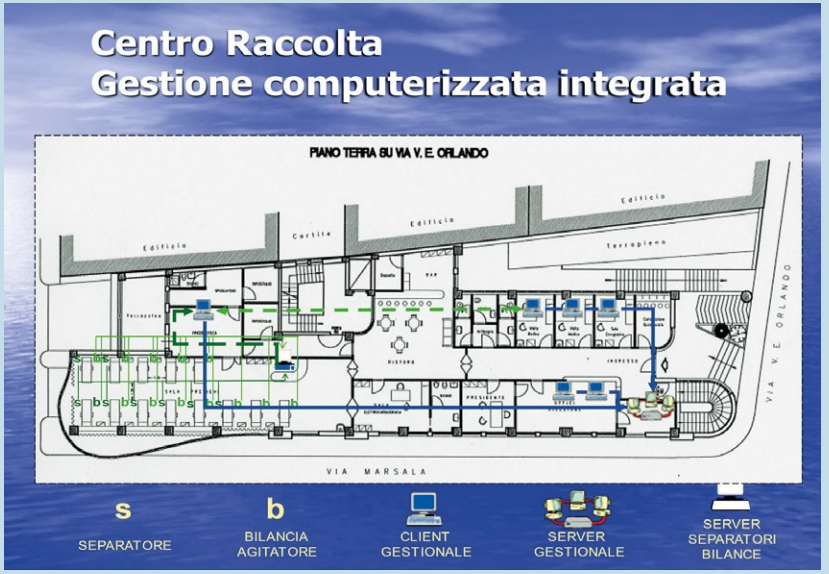
e che sono state presentate offerte da tutte le ditte invitate.
La Commissione preliminarmente stabilisce che l'appalto sarà affidato alla ditta che avrà presentato l'offerta più favorevole, con riserva tuttavia di verificare da parte del tecnico progettista Ing. Ottaviano la qualità dei materiali.
Si procede pertanto all'apertura dei plichi e si constata che le ditte hanno presentato offerte come segue:
- Nobile Salvatore L.215.824.000 + L.7.400.000
- Sanitermica Iblea L.187.271.500 +L.6.640.000
- Cosentini Rosario L.215.814.000
- Brugaletta Carmelo L.206.349.000

constatato che l'offerta più favorevole è quella della ditta Sanitermica Iblea, la Commissione all'unanimità decide di aggiudicare alla stessa l'appalto per il prezzo richiesto di L.193.881.500, con la riserva sopra indicata di verificare la qualità dei materiali che la stessa ditta intende utilizzare.
Le offerte delle ditte vengono siglate dai componenti presenti e consegnate per la custodia alla dipendente sig.ra Bussetti Gabriella.
La Commissione successivamente prende in esame le offerte relative alla fornitura di pavimenti e rivestimenti.
Si premette che con nota n.40 del 3 marzo 1997 sono state invitate a presentare offerta le ditte:
- Campo Aldo di Ragusa
- Casa e Dintorni di Ragusa
- Chiarandà s.r.l. di Comiso

e che sono state presentate offerte da tutte le ditte invitate, unitamente alla relativa campionatura.
Si procede pertanto all'apertura dei plichi e si constata che le ditte hanno presentato offerte di ribasso come segue sui listini dalle stesse ditte prodotti:
- Campo Aldo 50%+10+10+10+10 (oltre 5% per pronta cassa) oltre trasporto da Spezzano L.8.000/q,le;
- Casa e Dintorni 40%+10+10+10, franco cantiere;
- Chiarandà s.r.l. 50%+10+10+5;

La Commissione constata che dai listini e dalla campionatura emerge una proposta di pavimenti molto composita ed eterogenea sicchè la individuazione dell'offerta più favorevole presuppone la individuazione del tipo e colore di pavimento scelto e la ricerca nel listino del prezzo praticato da ciascuna ditta per il tipo prescelto, sul quale infine praticare il ribasso offerto.
Decide pertanto di demandare all'Arch. Cosentini le operazioni relative, riservandoci di procedere all'aggiudicazione in successiva seduta.
Le offerte delle ditte vengono siglate dai componenti presenti e consegnate per la custodia alla dipendente Sig.ra Bussetti Gabriella.
La seduta pertanto è sciolta alle ore 21 circa.
Letto, confermato e sottoscritto.

La nuova sede
1998



L'Avv. Beltrami, Presidente AVIS Nazionale,
si congratula con Vittorio Schininà.

Il Prof. Franco Biffoni, Presidente SIMTI, inviò questa lettera alla nostra AVIS dopo avere partecipato all'inaugurazione.

SIMTI

SOCIETA' ITALIANA di MEDICINA TRASFUSIONALE e IMMUNOEMATOLOGIA

00185 Roma - Via Principe Amedeo, 149 - Scala D
Tel. 06/4452669 - 4452751 — Fax 06/4441439

Roma, 30 giugno 1998

prot.n.192/98/FB

Chiar.mo Dott.
PIETRO BONOMO
Direttore Sanitario
AVIS - Ragusa
Via Vittorio Emanuele Orlando, 1
97100 RAGUSA

Egregio Collega,

voglio, a nome mio e della Società Scientifica che rappresento (SIMTI), esternarLe il nostro più vivo apprezzamento per la nuova sede AVIS, inaugurata il 27 giugno c.a.

Tale edificio è stato realizzato in maniera attenta a recepire tutte le varie normative, che tutelano sia il donatore che il ricevente. Solo in tal modo può essere garantito un sereno e tranquillo modo di lavorare ai nostri operatori sanitari (medici e non-medici).

Prestare, infatti, la propria opera in un Centro di Raccolta così efficiente e "sicuro" rappresenta la miglior garanzia per una operatività ottimale, sia dal punto di vista professionale, che etico. Il Centro di Raccolta AVIS di Ragusa rappresenta un modello positivo difficilmente raggiungibile per tutta la nostra Nazione.

Ancora le mie più vive congratulazioni e ringraziamenti.

Franco Biffoni
Presidente S.I.M.T.I.

Tutti i dirigenti che si sono succeduti nel tempo si sono adoperati per manutenere la struttura al meglio, progettando continue migliorie. Non è possibile tacere alcuni fatti significativi, avvenuti di recente, attinenti sempre la storia della sede.

Il più importante riguarda la concessione dell'area su cui sorge la sede. Quando ci venne assegnata, l'atto concessorio prevedeva una durata di anni 40. Numerosi tentativi, nel tempo, sono stati fatti al fine di prorogare tale concessione a 99 anni, senza trovare la giusta interlocuzione.

Di recente, il consiglio direttivo presieduto dal Dr. Paolo Roccuzzo in piena sintonia con l'Amministrazione presieduta dal Sindaco Peppe Cassì e con il Consiglio Comunale, ha realizzato quanto da tutti auspicato: **l'estensione a 99 anni della concessione**.

Di seguito pubblichiamo la delibera n. 70 del 31.08.2021, con la quale il Consiglio Comunale, presieduto dal Dott. Fabrizio Ilardo, ha deliberato la proroga a 99 anni.

AVIS - RAGUSA
PROT. N° 341
DEL 09.09.2021

UNESCO

CITTA' DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 70 DEL 30/08/2021

OGGETTO: PROROGA CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE ALL'AVIS

L'anno 2021, il giorno trenta alle ore 17.30 e ss. del mese di Agosto, presso il Palazzo di Città, in seguito a giusta convocazione in sessione urgente, comunicata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in presenza, presso l'Aula Consiliare di C.so Italia 72, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano rispettivamente presenti e assenti, mediante accertamento del collegamento in modalità audio e video, i seguenti consiglieri comunali:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CHIAVOLA MARIO	Presente		RABITO LUIGI	Presente	
D'ASTA MARIO		Assente	SCHININA' SERGIO		Assente
FEDERICO ZAARA		Assente	BRUNO FABIO		Assente
MIRABELLA GIORGIO	Presente		TUMINO ANDREA		Assente
FIRRINCIELI SERGIO	Presente		OCCHIPINTI GIOVANNA	Presente	
ANTOCI ALESSANDRO		Assente	VITALE DANIELE	Presente	
GURRIERI GIOVANNI	Presente		RANIOLO CONCETTA	Presente	
IURATO GIOVANNI		Assente	RIVILLITO LUCA	Presente	
CILIA SALVATORE	Presente		MEZZASALMA GIOVANNI		Assente
MALFA MARIA	Presente		ANZALDO CARMELO	Presente	
SALAMONE RAIMONDA		Assente	IACONO CORRADA	Presente	
ILARDO FABRIZIO	Presente		TRINGALI ANTONIO		Assente
TOTALE				14	10

Il Presidente del Consiglio, DDott. Fabrizio Ilardo, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Procede all'appello nominale iIil Segretario Generale , Dott. Valentino Pepe.

Sono presenti per l'Amministrazione il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassì, il Vice Sindaco Dott.ssa Giovanna Licitra, gli assessori Giuffrida, Arezzo, Iacono, Rabito e Spata.

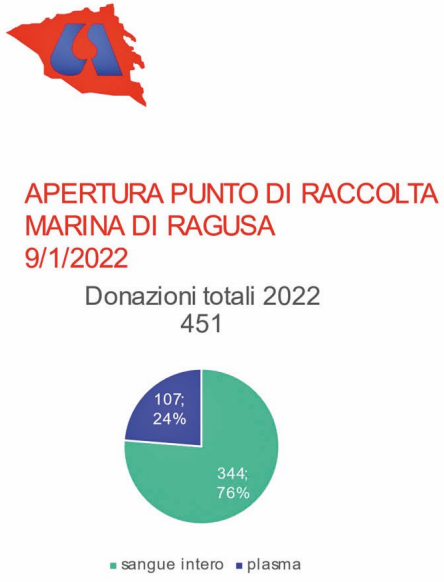
Sono altresì presenti, il Dirigente del Settore II, Dott. Giuseppe Sulsenti, il Dirigente del Settore III, Dott. Ignazio Alberghina, il Dirigente del Settore XI, il Dott. Rosario Spata e i membri del Collegio dei revisori il dott. Guzzio Antonino, il dott. Greco Calogero e la dott.ssa Riccioli Matilde.

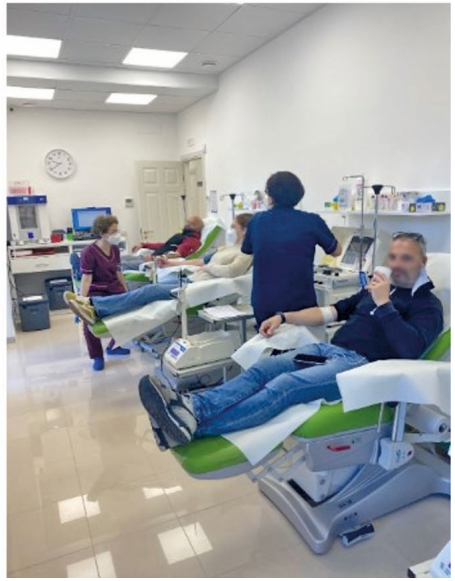
L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Un fatto non meno importante è costituito dall'acquisto della sede del PdR di Marina di Ragusa.La crescita esponenziale degli ultimi tempi ha portato alla decisione di dare ai donatori un punto di raccolta fisso comodo e sicuro nella nostra Marina di Ragusa, mandando in pensione la vecchia Autoemoteca.

Con questo atto il Consiglio Direttivo, presieduto dal Dott. Paolo Roccuzzo, oltre che venire incontro alle esigenze dei numerosi donatori che stabilmente risiedono a Marina di Ragusa e nelle zone limitrofe, ha creato la possibilità di operare effettuando tutti i tipi di donazione nel periodo estivo con continuità a favore dei numerosi ragusani in vacanza evitando tanti slittamenti a settembre di preziose donazioni estive.

L'inaugurazione del punto di raccolta di Marina di Ragusa, sito in via delle Ondine 6, è avvenuta il giorno 21.11.2021 alla presenza di un folto numero di soci e autorità.





In 45 anni anni, dal 1978 ai giorni nostri, l'**AVIS Comunale di Ragusa ha costruito** una grande cultura della donazione in tutta la provincia di Ragusa producendo, insieme alle Articolazioni Organizzative AVIS collegate dei 12 comuni, una **raccolta di emazie pari al 20%** di quella di tutta la regione e una **raccolta di plasma pari al 25%** di quella di tutta la Regione.

Ha costruito inoltre due sedi:

La prima nel 1998 in Via vittorio Emanuele Orlando n.1/A che svolge le funzioni di Unità di Raccolta Capofila della Provincia di Ragusa.

La seconda nel 2021 a Marina di Ragusa, in via delle Ondine n.6, che svolge l'attività di raccolta per la comunale di Ragusa nel corso di tutto l'anno con particolare frequenza nei mesi estivi, a favore sia dei residenti nella frazione che dei vacanzieri.

Le donazioni dei sostenitori della nostra amata AVIS non si sono mai fermate e nel 2019 le sorelle Damanti, con un atto di grande generosità, hanno regalato 16 poltrone nuove ad alta tecnologia che hanno reso la sala donazioni di grande sicurezza e di grande pregio, mandando in pensione quelle donate dalla Banca Agricola.

Quarantaseiesima assemblea dei Soci Avis della Comunale di Ragusa presso il nostro splendido AUDITORIUM "Saro Digrandi", divenuto un punto di riferimento per le manifestazioni culturali, scientifiche e sociali della città di Ragusa.

Progetto grafico e impaginazione
Emanuele Cavarra
KREATIVAMENTE
Via Salvatore, 34 - Ragusa

Stampato nel
mese di Aprile del 2023
dalla Tipografia - Litografia
BARONE & BELLA
Zona Industriale - III fase
Ragusa

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE